

## **PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SANTO STEFANO E IL SIG. ALESSANDRO ANSUINI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DI BENI COMUNI URBANI**

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 101281/2018

### **TRA**

**COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SANTO STEFANO** (C.F. 01232710374) rappresentato dalla Dott.ssa Marina Cesari in qualità di Direttrice del Quartiere Santo Stefano, domiciliata per la carica in Bologna, Via Santo Stefano 119, di seguito denominato "Comune"

### **E**

Sig. Alessandro Ansuini, ... di seguito denominato "Proponente";

#### **PREMESSO CHE**

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- il Comune di Bologna, con atto P.G. n. 45010/2014, ha altresì approvato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale e l'accesso a specifiche forme di sostegno, di seguito denominato "Regolamento";
- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Semplificazione Amministrativa e Promozione Cittadinanza Attiva dell'Area Affari Istituzionali, Quartieri e Nuove Cittadinanze l'interfaccia che curi, insieme ai Quartieri/Settori, i rapporti con i cittadini e i Quartieri/Settori stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di collaborazione, come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. n. 289454, di seguito denominato "Avviso pubblico";
- il Sig. Alessandro Ansuini con richiesta acquisita agli atti con P.G. n. 447132/2017, ha presentato una proposta di collaborazione che è stata resa pubblica dal Comune di Bologna sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dell'Avviso pubblico e che, al termine del periodo di pubblicazione, non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- delle attività concordate è stata data informazione A TUTELA CENTRO STORICO, ENEL, HERA, TELECOM, POSTE ITALIANE, che condividono e sostengono i contenuti della proposta;

## **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

### **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il Proponente intende offrire la propria collaborazione attraverso l'opera di tinteggiatura, finalizzata alla rimozione del vandalismo grafico, di manufatti tecnologici, serrande e sportellini di vario tipo (Hera, Enel, Poste Italiane, Telecom), pali in ferro e grondaie, etc., ad eccezione di pareti murarie, oltre alla rimozione di affissioni abusive, nelle seguenti vie: Via Borgolocchi, Via De' Coltelli, Via della Braina, Via Orfeo e Via Rialto.

### **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico la proposta prevede che il Proponente provveda a:

- tinteggiare manufatti tecnologici, ad eccezione di pareti murarie, serrande e sportellini di vario tipo (Hera, Enel, Poste Italiane, Telecom), pali in ferro e grondaie;
- rimozione affissioni abusive;
- vie interessate: Via Borgolocchi, Via De' Coltelli, Via della Braina, Via Orfeo e Via Rialto;
- Il Proponente è disponibile eventualmente anche a collaborare con altri gruppi di volontari per la realizzazione di rimozione graffiti, concordando con il Quartiere i luoghi di intervento

### **3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale;
- svolgendo le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna inoltre a:

- dare immediata comunicazione al Comune di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;
- richiedere, in relazione alle diverse attività previste dal patto, gli eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" ed il logo del Quartiere Santo Stefano su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente Patto.

Il Comune si impegna a:

- sostenere l'attività del Proponente favorendo le relazioni in rete con altri soggetti operanti nel medesimo territorio e la relazione con gli uffici del Comune;
- valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- fornire il logo di Collaborare è Bologna e del Quartiere;
- verificare la disponibilità di eventuali associazioni di volontariato che volessero

partecipare alla realizzazione del progetto.

#### **4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

Il Proponente si impegna a fornire al Comune una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente Patto;

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

#### **5. FORME DI SOSTEGNO –**

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività attraverso l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione Comunale per la promozione e la pubblicizzazione delle attività.

Il Comune si impegna a fornire:

- vernici per serrande e manufatti (colori: grigio, grigio chiaro, grigio scuro, marrone ed eventuali altri colori);
- fissativo per pitture acriliche;
- attrezzature quali: guanti, mascherine, tute, sacchi, scope, raschietti, rulli, pennelli, cartoni protettivi, carta gommata, recipienti.

Parte del materiale viene fornito da HERA.

#### **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

Il presente Patto di collaborazione è valido dalla data di sottoscrizione per un (1) anno.

Alla scadenza le parti, valutati gli esiti della collaborazione, potranno decidere di rinnovarne la validità.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente Patto di collaborazione.

La mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno, nonché l'interruzione della collaborazione.

#### **7. RESPONSABILITA'**

Il Proponente solleva il Comune di Bologna da ogni qualsiasi responsabilità diretta o indiretta dipendente dallo svolgimento delle attività previste nel presente Patto.

Le attività previste nell'ambito del presente Patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del Proponente. Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizione di sicurezza.

Il Sig. Alessandro Ansuini si assume l'obbligo di portare a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, i contenuti del presente Patto di collaborazione al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, 14.03.2018

Per il Quartiere Santo Stefano  
La Direttrice  
Dott.ssa Marina Cesari

Il Sig.  
Alessandro Ansuini

---